UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA



ARCIDOSSO PROVINCIA DI GROSSETO

DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione n° 839 del 24/07/2012

SERVIZIO N. V

Oggetto: Progetto Ibriwolf - Azione C2 E C4 - Rimozione Ibridi Lupo-Cane e Cani Vaganti – Incarico Professionale Medico Veterinario .-

L'anno duemiladodici, addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL SEGRETARIO: SIG. ALDO COPPI

IL SEGRETARIO

RICHIAMATA la precedente deliberazione della G.E. n. 131 del 02.09.2010 di oggetto: "Progetto LIFE IBRIWOLF – Adesione alla candidatura quale partner associato beneficiario"; con cui si decideva:

<<.....

- 1) Di approvare la parte narrativa del presente atto che contiene i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:
 - a. Di partecipare alla partnerschip tra gli Enti indicati in narrativa con la qualifica di partner beneficiario per la presentazione alla Comunità Montana del progetto "IBRIWOLF" per ottenere il cofinanziamento nella misura indicata dal bando Europeo.
 - b. Di approvare la candidatura di progetto nel documento che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A).
 - c. Di nominare il Segretario Generale, Dirigente di Programma e Responsabile del procedimento relativo alla presentazione della Candidatura.
 Il Segretario Generale munito dei propri poteri adotterà tutti gli atti necessari ad attuare la volontà, nonché la firma dei documenti di candidatura per quanto riguarda la Comunità Montana.

....>>

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario nella competenza della Giunta esecutiva n. 1 del 04.10.2011 di oggetto: "Progetto LIFE "IBRIWOLF" – LIFE 10/NAT/IT/265 – Presa atto finanziamento ed adempimenti propedeutici alla attuazione e variazione di bilancio"; con cui si decideva:

<<.....

- 1) Di prendere atto della circostanza che la Commissione Europea ha concesso un contributo di € 1.700.906,00 sull'investimento complessivo previsto di € 2.296.659,00 dal progetto classificato dalla Commissione Europea con il numero LIFE 10/NAT/IT/265;
- 2) Di prendere atto che i costi del progetto che interessano la Comunità Montana ammontano a complessivi € 107.605,00 in rapporto ai quali è previsto un contributo della Commissione Europea 47.605,00 ed è un finanziamento diretto di € 60.000,00 pressochè totalmente sostenuto dai costi di personale proprio;
- 3) Di autorizzare la variazione di Bilancio di Previsione necessaria per accogliere nello stesso e nelle scritture contabili del contributo di € 47.605,00 destinato al progetto in questione variazione descritto nello All. "A" al presente atto;
- 4) Di riservarsi un successivo atto che sulla variazione di Bilancio il Revisore del Conto ha espresso parere favorevole.

.....>>

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1479 del 25.11.2011 di oggetto: "LIFE 10/NAT/IT/265 – Approvazione e stipula convenzione tra la provincia di Grosseto e la Comunità Montana Amiata Grossetano per il progetto IBRIWOLF"; con cui si decide:

<<.....

- 1) Di approvare la parte narrativa del presente atto, che contiene i presupposti in fatto e le ragioni
 - giuridiche che motivano le seguenti decisioni:
 - a) Di approvare il progetto di convenzione tra Provincia di Grosseto e la Comunità Montana Amiata Grossetano per il progetto LIFE 10/NAT/IT265 "IBRIWOLF" Azioni Pilota per la riduzione della perdita del patrimonio genetico del lupo in Italia Centrale". Documento che distinto dalla lettera A9 e si unisce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
 - b) Alla firma della convenzione, in quanto adempimento di carattere gestionale attinente alla fase di candidatura e di natura propedeutica alla regolazione dei rapporti tra soggetto beneficiario del contributo CE e partner attuatori, provvederà il Segretario Generale in quanto a ciò autorizzato dalla delibera G.E. n. 131/2010 ed in virtù dei poteri riservatigli dallo Statuto e dal D.Lgs. 267/2000 art. 107.

.....>>

DATO atto che la convenzione bilaterale di cui al precedente capoverso tra provincia di Grosseto e Comunità Montana Amiata Grossetano è stata stipulata in data 30.11.2011;

VISTO che con Decreto del Commissario Straordinario n. 46/2011 si decideva : <<...

- 1.1 di confermare anche per la fase esecutiva il Segretario della Unione Dei Comuni Montani Amiata Grossetana Direttore Sig. Aldo Coppi Dirigente di Programma del progetto "IBRIWOLF" per il coordinamento della parte progettuale che coinvolge l'Unione stessa come beneficiario associato;
- 1.2 Il Dirigente di cui al precedente punto 1.1 darà esecuzione alle azioni progettuali con propri atti di carattere gestionale secondo la propria competenza statutaria e derivante dall'art. 107 del T.U. 267/2000;
- 1.3 Il Dirigente nominerà il responsabile tecnico ed il responsabile amministrativo e l'elenco degli addetti con qualifica di operai che saranno impiegati nel progetto...>>

VISTO che il Progetto "IBRIWOLF", prevede alle azioni C2 e C4 relativamente alle attività di rimozione degli ibridi di lupo cane dal territorio dell'Amiata interessato dal progetto l'assistenza esterna di un professionista con laurea in medicina-veterinaria per il quale è previsto un compenso onnicomprensivo di € 5.500,00.

In particolare l'azione C2 riguarda la rimozione degli ibridi di lupo-cane; l'azione C4 la rimozione e sterilizzazione di cani vaganti ed in particolare si compone dei seguenti interventi:

ACTION C.2: Interventi di rimozione degli ibridi lupo-cane sul Monte Amiata

Questa azione si svolgerà nelle stesse modalità di quella precedente, ma nell'area del Monte Amiata e con l'assistenza del personale della Comunità Montana del Monte Amiata.

Gli individui certamente ibridi lupo-cane verranno catturati e rimossi. Le catture verranno effettuate con lacci bloccati, al fine di ridurre le eventuali abrasioni sulle zampe. L'individuo catturato verrà poi immobilizzato utilizzando tranquillanti iniettati tramite cerbottana. La sperimentazione di un nuovo apparecchio telecomandato a distanza verrà effettuata, al fine di ottimizzare la probabilità di cattura arrecando il minimo

disturbo e stress all' animale da catturare. Tale strumento ("gameboy") è stato utilizzato con successo nelle Alpi svizzere per catturare le linci, ed ha il grande vantaggio di poter selezionare a distanza (oltre 400 metri) l'animale da sedare che verrà attirato da un esca e monitorato tramite telecamera. Le trappole e/o il "gameboy" verranno posizionate in zone ad alta frequentazione per almeno 5 notti e successivamente attivate per altre 8-10 notti, a seconda del successo di cattura e del numero di visite effettuate. L'attività si svolgerà dalla seconda metà del primo anno di progetto sino alla prima metà del terzo anno, con sei sessioni di 15 giorni l'anno.

Mantenendo lo sforzo di cattura costante si potrà produrre una stima dello sforzo di cattura a fronte della resa e fornire una valutazione dell'efficacia dell'attività stessa.

Reasons why this action is necessary (specify the species / habitat(s) / biodiversity

issue(s) targeted): La rimozione e sterilizzazione degli ibridi assicurano la diminuzione della probabilità di incrocio con i lupi sul territorio e la conseguente produzione di generazioni di ibridi difficilmente distinguibili dai lupi, rendendo perciò difficile la possibilità di intervento gestionale in futuro. L'azione contribuisce a mitigare la minaccia n.1 (Perdita dell'identità genetica del lupo).

ACTION C.4: Interventi di rimozione / sterilizzazione dei cani vaganti

Description (what, how, where and when):

La legge vigente prevede la rimozione dei cani vaganti che non presentino registrazione presso ASL locale e messo in canile in attesa di adozione. La sistematica rimozione dei cani vaganti viene effettuata anche se con difficoltà per via della limitata disponibilità dei fondi. Ciò nonostante si sono stipulate convenzioni con canili locali nell'area territoriale della Comunità Montana dell'Amiata, per cui i cani vaganti catturati nell'area stessa verranno confluiti nei canili convenzionati, che garantiranno la sopravvivenza dei cani e la loro eventuale adozione volontaria da parte di privati. Il loro mantenimento verrà assicurato dalle autorità competenti (comuni).

Benché la gestione dei cani vaganti sia, ai sensi della legge 281/91, sotto la responsabilità delle amministrazioni comunali e regionali, che dovrebbero provvedere a istituire centri d'accoglienza per i cani randagi, eventualmente sterilizzati da parte delle ASL, tali istituzioni hanno spesso risorse inadeguate per l'adempimento di tali compiti. Il progetto non prevede di sostituirsi ai compiti istituzionali previsti per legge, ma piuttosto di avviare un processo virtuoso che preveda il diretto coinvolgimento degli enti locali (comunità montana, ASL, provincia, aree protette) contestualmente all'avvio di un'intensa campagna informativa (azione C6). Le attività saranno svolte in collaborazione con gli enti preposti per legge che spesso non riescono ad assolvere in modo definitivo ai loro compiti per mancanza di competenze e risorse. Il progetto rappresenterà l'occasione per intensificare l'attività di controllo del randagismo nel territorio della provincia, fornendo l'opportunità di valutare l'effetto della loro presenza sulla conservazione della specie prioritaria Canis lupus.

I cani vaganti che verranno catturati con le stesse modalità degli ibridi lupo-cane (attività C1 e C2) durante le sessioni di cattura per gli ibridi, o semplicemente con la cerbottana se facilmente avvicinabili. La sterilizzazione verrà effettuata si tutti gli individui catturati in collaborazione con le autorità competenti (ASL).

Reasons why this action is necessary (specify the species / habitat(s) / biodiversity issue(s) targeted): La rimozione e sterilizzazione dei cani vaganti assicurano la diminuzione della probabilità di incrocio con i lupi sul territorio. Benché la rimozione di tutti gli individui di cane vagante non sarà possibile, e d'altronde non permessa ai sensi della legge 281/91, la loro sterilizzazione eviterà che essi si incrocino con i lupi presenti sul territorio. L'azione contribuisce a mitigare la minaccia n. 1 (Perdita dell'identità genetica del lupo).

CHE nelle operazioni di rimozione post-cattura e trasporto è necessaria la presenza di un medico-veterinario specializzato nel trattare animali selvatici.

CONSIDERATO che la Comunità Montana nell'economia della gestione del parco faunistico Amiata affidatogli in gestione dalla Regione Toscana, dove è avviato ormai da anni un progetto "lupo" con allevamento in cattività di tale specie e di altre specie ritenute pericolose (ungulati, rapaci, etc.) si avvale delle prestazioni in libera professione del medico veterinario Dr. Aloisi Marco come da convenzione Ric. n. RIC., N. 1221 del 20/12/2010 alla quale si rimanda "per relationem" al quale vengono affidati per il periodo

di mesi 36 ed al corrispettivo di €20.000,00 oltre al Cap ed Iva, servizi descritti all'art. 3 della convenzione ed elencati dal D.Lgs. 21.03.2005 n. 73 Cap. A) e capoverso B),

CHE le prestazioni affidate al Dr. Marco Aloisi di cui al precedente comma sono analoghe a quelle previste nel progetto IBRIWOLF Az. C2 e C4 sopra enunciate.

CHE l'Unione dei Comuni non ha nella propria pianta organica personale che possiede la necessaria qualificazione professionale per cui è necessario ricorrere ad un incarico professionale esterno in rapporto di lavoro autonomo professionale;

CHE in ogni caso la previsione nella P.O. di tali qualifiche sarebbe estremamente onerosa anche improduttiva per la temporaneità di cui è caratterizzata la esigenza di fornire tali prestazioni. Infatti è ovvio che le prestazioni medico/veterinarie avvengono una tantum per cui una qualifica professionale di veterinario prevista in P.O. avrebbe un costo esageratamente elevato in rapporto alle esigenze discontinue dell'Ente.

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 ed in particolare il comma 6 e riconosciuti nella fattispecie sopra descritta gli elementi di cui alla lettera a) b) c) e d) dello stesso;

VISTO che il professionista ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi dell'atto deliberativo per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO che il provvedimento ricade nella competenza del Segretario, ai sensi dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSTATATO che l'argomento ricade nella competenza del Servizio N. 5;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

- Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Statuto vigente; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 48 del 30/11/2011 – Supplemento n. 124;

DETERMINA

1) Di approvare la parte narrativa del presente atto che contiene i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:

- 1.1 di esercitare nei confronti del professionista generalizzato in premessa l'istituto del quinto d'obbligo sul contratto originario e quindi affidare allo stesso l'incarico professionale di prestazioni medicoveterinaria necessarie all'attuazione di interventi di cattura ibridi lupo-cane descritti in narrativa, al corrispettivo di euro 5.500,00 onnicomprensivo di IVA e contributo CAP.
- 1.2 dare atto che alla fattispecie non si applicano le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto trattasi di affidamento di incarico professionale che esula dall'applicazione delle norme del D.Lgs. 163/2006. Infatti trattasi di incarico di collaborazione professionale previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 (vedi determinazione AVCP n. 4/2011 pos. 3.12).
- 1.3 di dare atto che la stipula seguirà mediante clausola al contratto originario in forma di scrittura privata non autenticata. La stipula in nome e per conto dell'Unione sarà effettuata dalla Dirigenza ai sensi art. 107 D.Lgs. 267/2000 e dello statuto vigente;
- 1.4 Di impegnare la somma di €5.500,00 al Capitolo 888.00/2012 dove sono stanziate e pertanto disponibili le risorse necessarie alla realizzazione dell'intero progetto, sostenuto da contributo della Comunità Europea, come da impegno informatico n. 608 del bilancio esercizio finanziario 2012;
- 1.5 Di dare atto che in ordine al compenso professionale vige il principio generale per cui, ai sensi dello art. 2233 del Codice Civile, il corrispettivo della prestazione professionale deve essere fissato con determinazione consensuale delle parti o, in assenza di convenzione tra queste, mediante tariffe e secondo le disposizioni previste dagli usi.
 - La determinazione del compenso è convenuta tra le parti ed è adeguata alla importanza della prestazione ed al decoro del professionista, rapportata alle difficoltà della prestazione, della responsabilità attribuita al professionista ed è commisurata alle evenienze preventivabili nella conduzione del Progetto Ibriwolf.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso - Castel del Piano - Castell'Azzara - Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano



SG - 2012 - 159

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: SEGRETARIO

OGGETTO: PROGETTO IBRIWOLF - AZIONE C2 E C4 - RIMOZIONE IBRIDI LUPO-CANE E CANI VAGANTI - INCARICO PROFESSIONALE MEDICO VETERINARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Capitolo	Oggetto Capitolo	Anno Rif.	Disponibilità	Importo	Data Imp. Inform.	Num. Atto Imp.	Data Atto Imp.	
888.00		2012		5.500,00				

Si attesta che le somme IMPEGNATE con il presente atto trovano copertura nei capitoli descritti analiticamente nel precedente prospetto. Attesta altresì che i presenti impegni sono stati registrati nelle scritture dell'Ente ai numeri sopra descritti.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

IL SEGRETARIO Fto ALDO COPPI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.								
Lì,								
IL SEGRETARIO ALDO COPPI								
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE								
Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Alb Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana ¹ , accessibile a pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi	o al							
dal al								
come misura di conoscenza collettiva.								
Arcidosso li								
La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000								
il giorno per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura								
finanziaria								
e								
☐ VIENE								
□ NON VIENE								
Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000 IL SEGRETARIO ALDO COPPI	. 26 L.							

¹ http://www.cm-amiata.gr.it